

**ANCI, UPI, CONFERENZA DELLE REGIONI
FP-CGIL, CISL-FPS, UIL-FPL**

Protocollo di intenti, Roma 25 maggio 2004

I rappresentanti dell'Anci, dell'Upi e delle Regioni nel Gruppo di lavoro congiunto su "sicurezza e polizia locale" si sono incontrati con le organizzazioni sindacali confederali, FP-Cgil, Cisl-FPS e Uil-FPL per valutare lo stato della discussione sulla proposta di legge nazionale "Disposizioni per il coordinamento in materia di sicurezza pubblica e polizia amministrativa locale, e per la realizzazione di politiche integrate di sicurezza" promossa dalle Associazioni degli Enti locali e dalle Regioni e assunta dalle organizzazioni sindacali come base di riferimento per dotare il paese di una moderna legislazione sulla sicurezza urbana e la polizia locale.

Nell'incontro le Associazioni degli Enti locali e delle Regioni e le Associazioni sindacali hanno preso atto positivamente dell'avvio della discussione in sede di Commissione affari costituzionali della Camera, anche a seguito degli impegni assunti pubblicamente dal Presidente e Vicepresidente della Commissione in occasione presentazione pubblica della proposta, e hanno sottolineato la necessità che la discussione possa proseguire celermente.

Le Amministrazioni locali e regionali e i Sindacati ritengono indispensabile che la Commissione possa porre al centro della propria discussione la proposta di legge nazionale elaborata da Anci, Upi e Regioni e auspicano che un gruppo di parlamentari, anche di diverso orientamento, assuma l'iniziativa di presentare formalmente la proposta al Parlamento perché essa possa essere celermente presa a riferimento per la discussione in Commissione alla Camera anche in considerazione del giudizio positivo espresso su di essa dal Presidente e dal Vicepresidente della Commissione. Valutano inoltre positivamente il fatto che alcuni Consigli regionali abbiano presentato questa proposta all'attenzione del Parlamento come proposta di legge nazionale di iniziativa regionale ai sensi dell'art. 21 della Costituzione, e auspicano che altre Regioni assumano la medesima iniziativa.

Enti locali, Regioni e Sindacati ritengono inoltre necessario che la Commissione acquisisca direttamente le opinioni delle Amministrazioni locali e regionali e delle Organizzazioni sindacali promuovendo apposite audizioni.

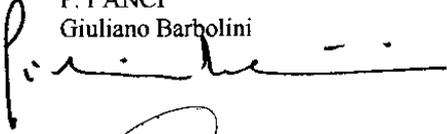
In vista di questa scadenza, nell'incontro, sono stati ulteriormente approfonditi i contenuti dell'art. 12 della proposta di legge e si è convenuto sulla necessità di proporre in sede di audizione parlamentare una riarticolazione condivisa del testo in tre diversi articoli in modo da evitare ogni possibile confusione tra i compiti ausiliari di polizia amministrativa locale che possono essere attribuiti solo ai dipendenti delle amministrazioni locali, i limiti da apporre all'utilizzo, aggiuntivo e non sostitutivo delle attività proprie della polizia locale, delle agenzie private di vigilanza i cui compiti sono definiti da una specifica legge nazionale, e il contributo che il volontariato può offrire al miglioramento della vivibilità e della fruibilità degli spazi pubblici con il suo impegno e la sua presenza.

Le associazioni degli Enti, Regioni e le Organizzazioni sindacali ribadiscono infine il valore attribuito da entrambi ad alcuni elementi di principio che fanno da sfondo a tutta la proposta di legge quali:

- a) il valore del principio costituzionale che attribuisce allo stato la responsabilità dell'ordine pubblico e della sua gestione unitaria;
- b) l'importanza di dare pieno sviluppo alle politiche integrate di sicurezza, così come definite dalla proposta di legge, come condizione per il raggiungimento di elevati livelli di vivibilità e sicurezza su tutto il territorio nazionale e, in particolare, nei contesti urbani;

- c) il contributo determinante che può essere offerto al miglioramento della sicurezza da parte di qualificate strutture di Polizia locale, diretta espressione dei Comuni e delle Province;
- d) l'importanza del ruolo affidato alle Regioni per offrire agli Enti locali una dimensione di coordinamento indispensabile per qualificare le polizie locali e per ottenere risultati più duraturi nelle politiche di miglioramento della sicurezza e nello sviluppo di politiche integrate
- e) la valorizzazione della funzione e della professionalità specifica degli operatori di polizia locale;
- f) la natura di sostegno e non invasiva nelle materie proprie della contrattazione sindacale di alcune previsioni normative inserite nell'articolo.

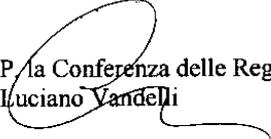
P. l'ANCI
Giuliano Barbolini



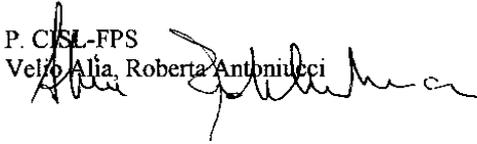
P. FP-CGIL
Giovanni Pagliacini, Genaro Martinelli



P. la Conferenza delle Regioni
Luciano Vandelli



P. CISL-FPS
Vello Alia, Roberta Antonucci



P. l'UPI
Silvano Moffa



P. UIL-FPL
Carlo Fiordaliso, Sauro Brecciaroli

